

RELAZIONE CONCLUSIVA DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA VALUTAZIONE COMPARATIVA AD UN POSTO DI RICERCATORE UNIVERSITARIO DI RUOLO PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE N17X – DIRITTO PENALE (BANDO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE 4^ SERIE SPECIALE N. 44 DEL 6 GIUGNO 2000) - COMMISSIONE NOMINATA CON D.R. N. 5526 DEL 14 MARZO 2001.

..*.*

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad un posto di Ricercatore Universitario di ruolo per il settore scientifico - disciplinare N17X – Diritto penale per la Facoltà di Economia dell'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano è stata nominata, con D.R. n. 5602 del 14 maggio 2001, nelle persone:

- **Prof. Alberto ALESSANDRI**
- **Prof. Pasquale AMELIO**
- **Dott. Silvio RIONDATO**

In seguito a regolare convocazione, la Commissione si è riunita nell'ufficio del prof. Alessandri presso l'Istituto di Diritto Comparato dell'Università Commerciale «Luigi Bocconi» in via Gobbi n. 5, in data 22 settembre 2001 alle ore 10.00 procedendo innanzitutto alla nomina del Presidente nella persona del prof. Alberto Alessandri e del Segretario nella persona del dott. Silvio Riondato.

La Commissione ha dato lettura del bando di concorso e ha preso visione delle leggi a cui si fa riferimento nel bando stesso ed in particolare dei compiti che la Commissione è chiamata a svolgere.

La Commissione ha stabilito i criteri per la valutazione dei curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche presentati da ciascun candidato (all. "1").

La Commissione ha quindi preso in esame l'elenco trasmesso dall'Ufficio del Personale Docente dell'Università, dei candidati che hanno presentato regolare domanda di ammissione al concorso:

<i>Cognome e nome</i>	<i>Luogo e data di nascita</i>
FOLLA Natalina in Nicoletti	Aquileia (UD) - 23 ottobre 1958
MIEDICO Melissa	Milano - 11 luglio 1970
PEREGO Emanuele	Milano - 6 agosto 1974

La Commissione ha preso atto della rinuncia scritta della candidata *dott.ssa Natalina Folla in Nicoletti* presentata al Magnifico Rettore dell'Università Bocconi.

Ogni Commissario ha dichiarato di non trovarsi in rapporto di parentela o affinità fino al 4° grado incluso, con gli altri Commissari o con i candidati.

La Commissione, infine, ha preso atto che le domande sono conformi al Bando, le pubblicazioni sono state presentate nei termini previsti e i candidati possiedono i requisiti per partecipare alla valutazione comparativa.

La riunione ha avuto termine alle ore 10.30.

La Commissione, riconvocatasi in data 24 ottobre 2001 alle ore 9.00 ha proceduto ad esaminare la documentazione ed i curricula presentati dai candidati elaborando i relativi giudizi individuali e collegiali (all. "2").

La Commissione, conclusa la valutazione suddetta e in considerazione che la prima prova scritta si sarebbe svolta lo stesso giorno 24 ottobre 2001 alle ore 10.00, ha deliberato la seguente terna di temi:

Tema nr. 1

“I reati di pericolo”

Tema nr. 2

“Il problema della responsabilità obiettiva”

Tema nr. 3

“Il principio di legalità penale”

I temi sono stati sigillati in tre distinte buste.

I suddetti lavori sono terminati alle ore 9.55.

La Commissione, alle ore 10.00, dopo aver verificato con l'ufficio competente che tutti i candidati avessero ricevuto l'avviso di convocazione e il diario delle prove scritte nei tempi previsti dal bando, ha proceduto all'appello.

Sono risultati presenti i seguenti candidati:

- **Dott.ssa Melissa Miedico** – nata a Milano l'11 luglio 1970;

sono risultati assenti i seguenti candidati:

- **Dott. Emanuele Perego** - nato Milano il 6 agosto 1974;

La dott.ssa Miedico ha estratto la busta che aperta è risultata contenere il tema nr. 2. Il Presidente ha letto il testo del tema che è risultato essere il seguente:

“Il problema della responsabilità obiettiva”

Il Presidente della Commissione ha proceduto poi all'apertura delle rimanenti buste ed ha letto ai candidati i titoli in esse contenuti.

Prima dell'inizio della prova, il Presidente ha illustrato alla candidata le norme di legge che presiedono allo svolgimento della prova dando inoltre lettura delle disposizioni stesse ivi comprese la normativa vigente che assicura l'anonimato degli elaborati.

La Commissione ha assegnato alla candidata il tempo massimo di tre ore, a partire dalle ore 10.05, per lo svolgimento della prova. Durante tale svolgimento, la vigilanza è stata esercitata dalla Commissione, di cui almeno due membri sono sempre rimasti in aula.

Alle ore 13.00 la candidata ha consegnato l'elaborato scritto chiuso in busta sigillata.

In data 24 ottobre 2001 alle ore 14.00 la Commissione, previa discussione relativamente ai contenuti ed alle modalità di svolgimento della seconda prova scritta, ha definito un unico tema:

“Dolo eventuale e colpa cosciente: brevi cenni sugli elementi distintivi”

E' risultata presente la sottonotata candidata:

- **Dott.ssa Melissa Miedico** – nata a Milano l'11 luglio 1970;

Il Presidente ha ricordato ai candidati le norme di legge già illustrate il giorno precedente.

La Commissione ha deciso di concedere alla candidata due ore di tempo per lo svolgimento della suddetta prova a partire dalle ore 14.05.

Durante lo svolgimento delle prove scritte, la vigilanza in aula è stata esercitata dalla Commissione di cui almeno due membri sono sempre risultati presenti.

Alle ore 15.10 la candidata ha consegnato gli elaborati scritti e alla loro presenza, nel rispetto delle norme che garantiscono l'anonimato, la Commissione ha provveduto alla riunione delle buste aventi lo stesso numero, relative alla prima e alla seconda prova scritta, in un'unica busta dopo aver staccato la linguetta numerata.

Alle ore 15.15 terminati i suddetti lavori, la Commissione ha proceduto alla correzione degli elaborati.

La Commissione, dopo attento esame ed ampia discussione, ha elaborato i giudizi relativi alle prove scritte (all. “3”).

La Commissione ha proceduto poi all'apertura delle buste sigillate contenenti i cartoncini con i nominativi dei concorrenti che sono risultati essere:

1^ Candidato **Dott.ssa Melissa Miedico**

In stessa data alle ore 15.45 la Commissione riunitasi, ha determinato i quesiti da porre ai candidati nella prova orale, previa estrazione a sorte, relativamente agli aspetti generali e specifici del settore scientifico disciplinare.

La Commissione ha predisposto n. 3 quesiti per ciascun candidato per un totale di n. 9 quesiti che sono stati inseriti in 3 distinte buste bianche che non recano diciture, sigillate e firmate sui lembi di chiusura dal Presidente della Commissione.

Successivamente la Commissione ha convocato i candidati per far sostenere la prova orale, come previsto dal calendario, ha quindi effettuato l'appello.

E' risultata presenta la sottonotata candidata:

- **Dott.ssa Melissa Miedico** – nata a Milano l’11 luglio 1970;

Alle ore 15.50 si è dato inizio alle prove orali in seduta pubblica; la Commissione ha chiamato i candidati a sostenere la prova seguendo l'ordine alfabetico.

La Commissione ha rivolto ai candidati, oltre ai quesiti predisposti nella busta sorteggiata dal candidato fra le tre buste propostegli, alcune domande sui contenuti delle prove scritte nonché sulle pubblicazioni da essi presentate; ha inoltre accertato la corretta conoscenza della lingua inglese.

La Commissione alle ore 16.10 ha dichiarato conclusa la prova orale e, dopo aver allontanato i candidati, ha attribuito i relativi giudizi (all. “4”).

La Commissione ha proseguito i propri lavori e, sulla base delle valutazioni collegiali formulate sia sui titoli sia sulle prove d’esame, dopo ampia discussione, ha formulato i giudizi complessivi sui candidati (all. ”5”).

La Commissione, dopo ponderata valutazione comparativa dei giudizi complessivi, ha dichiarato, all'unanimità, vincitore della valutazione comparativa la candidata:

- **dott.ssa Melissa MIEDICO**

La Commissione ha proceduto quindi alla redazione della presente relazione finale.

Viene altresì allegato l'elenco di tutti gli allegati (all. “6”), ognuno indicato con un numero, da “1” a “6”.

La presente relazione viene redatta in duplice copia e sottoscritta da tutti i Commissari in data 24 ottobre 2001, al termine dei lavori, nei locali dell'Università Commerciale “Luigi Bocconi” di Milano.

Il Presidente, dopo aver ringraziato gli altri membri prof. Pasquale Amelio e dott. Silvio Riondato per la loro collaborazione, ha dichiarato conclusi i lavori della Commissione chiudendo la seduta alle ore 16.30.

La Commissione, esaurito il mandato affidatoLe, consegna al Responsabile del procedimento gli atti concorsuali.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 24 ottobre 2001.

La Commissione

- f.to Prof. Alberto ALESSANDRI
- f.to Prof. Pasquale AMELIO
- f.to Dott. Silvio RIONDATO

Allegato “1” Criteri di valutazione

Per valutare il curriculum complessivo dei candidati, le pubblicazioni e la produzione scientifica, la Commissione fissa i seguenti criteri:

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza della attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico disciplinare Diritto penale ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendano;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica in relazione anche alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico - disciplinare.

A tal fine farà ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale.

Costituiscono, in ogni caso, titoli da valutare specificamente nelle valutazioni comparative:

- a) l'attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli Atenei e negli Enti di ricerca italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati italiani e stranieri;
- d) i titoli di dottore di ricerca, la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- e) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297;
- f) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- g) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Allegato “2”
Giudizi sui curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche

Dott.ssa Melissa MIEDICO

Giudizio formulato dal prof. Alberto Alessandri

La candidata presenta una voce del Digesto, sulla “violazione degli obblighi di assistenza familiare”, ben impostato e che rivela acume esegetico e ampiezza di informazione; nonché un saggio, in corso di pubblicazione, riguardante il diritto penale minorile. Il lavoro è accurato e preciso, ricco di bibliografia, e dimostra attenzione metodologica e capacità di svolgere il lavoro esegetico in proficuo collegamento con i principi fondamentali del diritto penale sostanziale e processuale.

Presenta inoltre i commenti a diversi reati contro il patrimonio e la famiglia, taluni notevoli per ampiezza e approfondimento (in specie quelli relativi alle figure di furto) pubblicati nel Codice penale commentato, a cura di Marinucci e Dolcini, che conferma le buone attitudini alla ricerca della candidata.

La candidata – dottoranda in Diritto penale italiano e comparato – ha svolto continuativa ed apprezzabile attività di collaborazione e di attività didattica presso la Cattedra di Diritto penale della Facoltà di Giurisprudenza di Milano Statale, Milano Bicocca, Como (con un contratto di collaborazione) e Bocconi; ha fruito, altresì, di una borsa di studio per il perfezionamento all'estero, presso l'Albert Ludwigs-Universität di Friburgo, con il prof. Frisch.

Complessivamente, la candidata mostra buone ed apprezzabili doti per la ricerca, mentre la documentata operosità attesta il suo vivo interesse per l'attività di studio.

Giudizio formulato dal prof. Pasquale Amelio

La produzione scientifica della candidata, continua nel tempo, appare buona per la parte speciale del diritto penale ed apprezzabile per gli opportuni riferimenti alla parte generale del diritto penale. Buoni l'ordine logico giuridico sistematico, il metodo analitico ed il rigore scientifico, che denotano sicurezza nell'affrontare i temi trattati. Ampli i riferimenti dottrinali e giurisprudenziali.

Si segnala in particolare per l'ottima preparazione, sicurezza del metodo ed ampia conoscenza della materia il lavoro in diritto penale minorile: il che lascia dedurre un'ottima disposizione alla ricerca scientifica.

Ottimo il curriculum relativo alla disposizione per la didattica

Giudizio formulato dal dott. Silvio Riondato

Le pubblicazioni presentate dalla candidata dimostrano sicura padronanza della materia penalistica e continuità nella produzione scientifica. Soprattutto i lavori in tema di famiglia e di minori contengono spunti originali oltre a puntuali ricognizioni nei settori considerati. La collocazione editoriale è ottima.

I titoli ed il curriculum confermano la predisposizione alla ricerca.

La candidata ha dimostrato attitudine alla ricerca.

Giudizio collegiale

La Commissione unanime apprezza la produzione scientifica della candidata, rilevando la continuità, l'accuratezza metodologica e l'ampia informazione che essa dimostra.

Altrettanto apprezzabile appare l'impegno nell'attività didattica svolta in varie sedi universitarie, anche all'estero, il che rivela operosità e dedizione.

Complessivamente la commissione esprime un giudizio pienamente positivo per tutti i titoli e le pubblicazioni presentati, nonché per l'attitudine alla ricerca.

Dott. Emanuele PEREGO

Giudizio formulato dal prof. Alberto Alessandri

Non avendo presentato pubblicazioni scientifiche, il candidato non è valutabile sotto questo profilo; tale giudizio non è modificato dal mero riferimento alla tesi di laurea.

La dichiarata attività universitaria e di partecipazione ai convegni attesta interesse per la materia e disponibilità all'approfondimento.

Giudizio formulato dal prof. Pasquale Amelio

Il candidato non ha presentato pubblicazioni. Ha fatto soltanto riferimento alla tesi di laurea la quale non appare comunque sufficiente per una valutazione sul piano scientifico.

Buono il curriculum degli studi e promettente il dichiarato impegno universitario e di studio.

Giudizio formulato dal dott. Silvio Riondato

Il candidato non ha presentato pubblicazioni scientifiche nelle debite forme. Pertanto non è possibile valutarlo sul piano scientifico.

Apprezzabile il dichiarato impegno in sede universitaria e l'asserita attività di approfondimento della materia penalistica

Giudizio collegiale

La Commissione non può esprimere un giudizio in ordine all'attività scientifica, per la mancanza di pubblicazioni presentate ai fini del concorso, facendo il candidato solo riferimento alla tesi di laurea.

Le altre attività universitarie appaiono solo dichiarate e comunque non consentono di esprimere un giudizio circa le attitudini alla ricerca.

Allegato “3”
Giudizi sulle prove scritte

1^ Candidato

Giudizio formulato dal prof. Alberto Alessandri

La candidata ha svolto entrambe le prove ripercorrendo con attenzione e corretta impostazione metodologica le linee generali dei controversi temi assegnati, dimostrando sicura conoscenza della materia e chiarezza espositiva.

Giudizio formulato dal prof. Pasquale Amelio

La candidata ha svolto i due temi, ricchi di aspetti problematici, con chiarezza espositiva, ampiezza di informazione e ordine argomentativo, sia per gli aspetti di parte generale che per quelli di parte speciale.

Giudizio formulato dal dott. Silvio Riondato

La candidata ha svolto i temi compiutamente e con adeguata informazione e argomentazione, mettendone in luce i principali aspetti problematici e indicando le vie di soluzione.

Giudizio collegiale

La Commissione esprime vivo apprezzamento per le doti dimostrate dalla candidata, in particolare per quanto riguarda la conoscenza della materia, l'ordine argomentativo e la chiara capacità d'analisi. Il giudizio è pertanto pienamente positivo.

Allegato “4”
Giudizi sulla prova orale

Dott.ssa Melissa MIEDICO

Giudizio formulato dal prof. Alberto Alessandri

Le risposte sono state chiare ed esaurienti ed hanno dimostrato padronanza della materia e capacità di argomentare con efficacia. Buona la prova di lingua straniera

Giudizio formulato dal prof. Pasquale Amelio

La candidata ha mostrato, nelle risposte, sicurezza argomentativa ed efficacia espositiva, oltre che buona informazione e preparazione sul piano didattico-scientifico. Buon anche la prova di lingua straniera.

Giudizio formulato dal dott. Silvio Riondato

La candidata ha risposto con proprietà ai quesiti proposti, dimostrando conoscenza dei temi e adeguata capacità di elaborazione personale. Nella discussione sui lavori scientifici la candidata ha confermato l'attitudine alla ricerca portando ad ulteriore, apprezzabile svolgimento i suoi temi di indagine. Nella prova di lingua inglese la candidata ha tradotto con prontezza e chiarezza il brano assegnato.

Giudizio collegiale

La candidata ha risposto in modo chiaro ed esauriente ed ha dimostrato padronanza della materia e capacità di argomentare con efficacia. Buona la prova di lingua straniera.

Allegato “5”
Giudizio complessivo

Dott.ssa Melissa MIEDICO

La Commissione unanime ha apprezzato la produzione scientifica della candidata, rilevando la continuità, l'accuratezza metodologica e l'ampia informazione che essa dimostra. Altrettanto apprezzabile è risultato l'impegno nell'attività didattica svolta in varie sedi universitarie, anche all'estero, il che rivela operosità e dedizione. Complessivamente la Commissione esprime un giudizio pienamente positivo sia per quanto attiene la produzione scientifica che per le prove sostenute, il cui svolgimento ha confermato l'ottima preparazione e la sicura attitudine alla ricerca.

Allegato “6”
Elenco degli allegati alla presente relazione finale

- 1) Criteri di valutazione;
- 2) Giudizi sui curricula, titoli e pubblicazioni scientifiche;
- 3) Giudizi sulle prove scritte;
- 4) Giudizi della prova orale;
- 5) Giudizio complessivo;
- 6) Elenco degli allegati alla presente relazione finale.